



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Pescia e Valdinievole "G. Macchini"

"La montagna è fatta per tutti, non solo per gli alpinisti:
per coloro che desiderano il riposo nella quiete come per
coloro che cercano nella fatica un riposo ancora più forte"
GUIDO REY



Escursione del 30 Luglio 2017 **PARCO DELL'ORECCHIELLA E PANIA DI CORFINO**

Difficoltà: E

Dislivello complessivo: ml. 430

Durata cammino: 4,00 ore circa

Posizione geografica: Alta Garfagnana Carta escursionistica 4 LAND – 1 : 25.000

Sentieri CAI: ■ 64 ■ e ■ 62 ■ e Gialli-Azzurri Airone 1

Itinerario: Dal Centro visitatori alla Pania di Corfino

Referenti: Leonardo Guidi **339 6274478** Assistente di gita Lori.

Ritrovo: alle **7,15** piazzale dietro il Camposanto di Chiesina e partenza alle **7,30**

Descrizione:

Si parcheggiano le auto in un ampio prato e si risale verso il Bar Ristorante posto su di un piazzale asfaltato, subito a Sud del Centro Visitatori, a quota ml.1.200 slm, e prima di raggiungerlo si devia sulla destra incontrando le indicazioni per i sentieri CAI ■ 64 ■ e ■ 62 ■, e r il sentiero Airone 1, che prosegue tra belle baite costeggiando il recinto dei cervi su stradello asfaltato; ad una curva si taglia ad "U" risalendo sino ad un sentierino al termine del quale si trova un picchetto. Siamo in un piazzale con molte indicazioni; si prende quella a sinistra per un sentiero erboso che si inoltra tra alte felci scendendo in un piccolo torrente che si guada facilmente. Si risale incontrando poi un bellissimo sentiero costeggiato da grandi faggi, risalendolo sino ad incontrare una larga forestale che porta all'Orto Botanico in prossimità di una curva.

Si attraversa la strada in vista di un segnale CAI ■ 64 ■ e si comincia a risalire tra i faggi su di un sentiero spesso pietroso ed accidentato, talvolta ripido, abbastanza ben segnalato, che costeggia il fianco Ovest del massiccio della Pania di Corfino; facendo attenzione a non perdere di vista i segnali, disposti sui tronchi e sulle pietre.

Dopo circa quaranta minuti si sbucca in una ampia e panoramica radura erbosa che si risale verso Sud sino ad una croce con cartelli, che indica a quota ml.1870 circa la Sella di Campaiana.

Si volta a destra tra radure e boschi di faggi maestosi, su di un sentiero sterrato si a raggiungere il prato sommitale che porta alla cima della Pania di Corfino, a quota ml.1.603, con un acrororo pietroso di sassi rossastri: siamo in una posizione magnifica dalla quale lo sguardo spazio da tutte le Apuane ai Monti Prado, Castellino, Sillano, Cavalbianco, sino alla lontana Alpe di Succiso.

Qui giunti si può percorrere tutto l'altopiano che sovrasta la ripida parete calcarea Ovest, vietata agli scalatori per la presenza di nidi di Aquile Reali, che imprimono l'altro nome alla Montagna, detta anche Pania delle Aquile.

Per il ritorno si segue il sentiero percorso all'andata, **sconsigliando vivamente** il n.62 che scende ripidamente, estremamente esposto, poi su pietraia, fino all'Orto Botanico e di qui alla forestale.

Giunti alle auto è consigliabile una visita al Centro Visitatori, dove si trovano alcune statue in acciaio di lupi donate dal Canada per riconoscimento della loro reintroduzione sull'Appennino, uno spaccio di prodotti tipici Garfagnini, due laghetti su quote diverse, la Casa delle Aquile, ed il Museo,(a pagamento) dell'Orecchiella, con numerosi diorama ed animali imbalsamati della antica fauna della zona, (orsi,lupi,cervi,volatili etc.), mentre al piano inferiore si trova una sala con proiezione dell'ambiente e della storia dell'Orecchiella.

Abbigliamento richiesto : Scarponi da Montagna, possibilmente in Goretex, giacca a vento, berretto,acqua, etc.

Come sempre comunichiamo che per i non soci è necessaria la prenotazione, il versamento di €. 10,00 per l'assicurazione infortuni e la conferma, consegnando i dati anagrafici in Sede **giovedì 27 Luglio**. Dopo tale data non sarà in alcun modo possibile accettare prenotazioni.

I NON SOCI sprovvisti di assicurazione, non potranno partecipare in alcun modo all'escursione, nemmeno se presenti alla partenza.
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente al Regolamento di Gite della Sezione.

Per i soci è necessaria la sola prenotazione.

Geologia

Il territorio dell'Orecchiella è caratterizzato da rocce appartenenti prevalentemente alla Falda Toscana che costituisce il sistema geologico delle Apuane e dell'Appennino. Le rocce che formano questa sequenza stratigrafica si sono formate milioni di anni fa in un ambiente di mare inizialmente poco profondo ma che con il passare del tempo si era notevolmente modificato fino a richiudersi. Asseconda dei cambiamenti di questo mare si depositavano rocce diverse che sollevandosi hanno dato origine a queste montagne, questo processo è iniziato nel Triassico (248-213 milioni di anni).

Nell'area della Riserva affiorano prevalentemente:

- Scaglia rossa e calcareniti a nummuliti: formazione composta da argilliti rosse, verdi e grigie con intercalazioni di calcareniti con abbondanti Nummuliti (organismi unicellulari marini dotati di guscio calcareo e ben visibili a occhio nudo)
- Arenaria macigno:è la formazione che caratterizza anche il crinale dell'Appennino, si tratta di una roccia a grana fine di colore grigio scuro formatasi in un mare profondo.

